

L'utopia Sostenibile

This book fills an important gap in the literature, and presents contributions from scientists and researchers working in the field of sustainable development who have engaged in dynamic approaches to implementing sustainability in higher education. It is widely known that universities are key players in terms of the implementation and further development of sustainability, with some having the potential of acting as “living labs” in this rapidly growing field. Yet there are virtually no publications that explore the living labs concept as it relates to sustainability, and in an integrated manner. The aims of this book, which is an outcome of the “4th World Symposium on Sustainable Development at Universities” (WSSD-U-2018), held in Malaysia in 2018, are as follows: i. to document the experiences of universities from all around the world in curriculum innovation, research, activities and practical projects as they relate to sustainable development at the university level; ii. to disseminate information, ideas and experiences acquired in the execution of projects, including successful initiatives and good practice; iii. to introduce and discuss methodological approaches and projects that seek to integrate the topic of sustainable development in the curricula of universities; and iv. to promote the scalability of existing and future models from universities as living labs for sustainable development. The papers are innovative, cross-cutting and many reflect practice-based experiences, some of which may be replicable elsewhere. Also, this book, prepared by the Inter-University Sustainable Development Research Programme (IUSDRP) and the World Sustainable Development Research and Transfer Centre (WSD-RTC), reinforces the role played by universities as living labs for sustainable development.

Antonio Rosmini (1797-1855) ha subito cinque processi, con due condanne, due assoluzioni e una beatificazione (2007). Mentre è in corso la canonizzazione, si offre un'antologia sistematica delle Opere Filosofiche dalle quali parecchi stanno lontano a causa della loro vastità e complessità; ostacoli però qui superati con una selezione dei brani più importanti versati in italiano corrente, introdotti e commentati. Non si vuole tuttavia ripetere scolasticamente Rosmini bensì imparare a filosofare con lui oltre a lui in “spirito di carità intellettuale” e facendo tesoro delle verità perenni scolpite nelle sue pagine. Studiare Rosmini conviene perché: 1) si recupera il meglio di quanto offerto dall'intera storia della filosofia (grazie a migliaia di citazioni); 2) se ne affrontano i temi principali (struttura del conoscere, forme dell'essere, metafisica della creazione, psicosomatica, principi logici, morali, sociali); 3) si percorrono varie discipline grazie al suo sapere enciclopedico che ne fanno il filosofo italiano più colto di sempre; 4) ci si arricchisce sul piano esistenziale e spirituale secondo un modello raramente offerto da altri. Completano e arricchiscono il volume, due “Tesari Filosofici” e ampie e aggiornate bibliografie. Le opere antologizzate sono: 1. Introduzione alla filosofia. 2. Nuovo saggio sull'origine delle idee. 3. Logica. 4. Teosofia. 5. Antropologia. 6. Psicologia. 7. Principi della scienza morale. 8. Trattato della coscienza morale. 9. Scritti pedagogici. 10. Filosofia della politica. 11. Filosofia del diritto.

1098.2.42

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Imprenditorialità, territori e innovazione

Opere filosofiche

Sostenibilità digitale

Water Resources of Italy

Il futuro per di un bene comune

Manifesto for an Ethics of Responsibility Towards the Earth

Questo saggio si propone un duplice scopo: in primo luogo, fornire un quadro corretto ad un lettore sensibile ai numerosi e drammatici problemi che riguardano l'ambiente in cui viviamo. In secondo luogo, costituire un valido supporto culturale per gli insegnanti di scienze sperimentali per introdurre, nella formazione degli studenti, elementi validi e scientificamente corretti sulle più importanti tematiche ambientali. Sono stati selezionati dieci libri, pubblicati tra il 1972 e il 2019 e, anziché esporre direttamente i molti aspetti dei problemi, li faccio presentare dagli autori stessi attraverso l'artificio di interviste virtuali con cui viene illustrato il loro pensiero, rispondendo a domande appositamente formulate dal sottoscritto, accompagnate da commenti personali. Al termine del saggio vengono suggeriti libri nei quali vengono organicamente affrontate le varie problematiche da consigliare in lettura agli studenti dei diversi livelli scolari. Mancano 10 anni alla data che le Nazioni Unite hanno fissato il perseguimento degli obiettivi di Agenda 2030. 10 anni nei quali il ruolo della tecnologia digitale sarà fondamentale e determinerà la possibilità di vincere le sfide della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Per farlo i Governi, le Istituzioni, le aziende e le singole persone dovranno comprendere il ruolo del digitale. e capire come sfruttarlo. Decisioni di grande importanza dovranno essere prese rispetto a temi centrali ed a strumenti sempre più importanti nelle nostre vite. Il libro di Stefano Epifani affronta in modo sistematico, semplice ed approfondito i punti di contatto tra le tecnologie digitali ed i loro impatti sulla sostenibilità, evidenziandone le opportunità, ma anche le minacce per la nostra società. La tecnologia digitale fa bene o fa male? L'intelligenza artificiale crea o distrugge posti di lavoro? I social network migliorano o peggiorano le relazioni? Sono le domande che si sentono fare sul digitale oggi, ma sono quasi sempre domande sbagliate. La domanda più importante che dovremmo porci è quanto - e come - la tecnologia può contribuire a migliorare le nostre vite, diventando strumento di sostenibilità. Una domanda alla quale il libro fornisce una serie di risposte, anche attraverso le storie di Valerio, Anna, Alfio, Domenico e Carla. Cinque persone, per cinque professioni diverse, che si ritrovano a dover fare i conti con un mondo che cambia velocemente, e che li obbliga a guardare con occhi nuovi a vecchi modi di fare, lavorare, vivere. Cinque storie usate come spunto per riflettere sugli impatti della trasformazione digitale. Per acquisire quella consapevolezza che ci fa essere protagonisti, e non vittime del cambiamento portato da tecnologie con intelligenza artificiale, social media, big data, blockchain, realtà virtuale. Con Introduzione di Alberto Marinelli, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza, Università di Roma, e la Prefazione di Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASviS. Hanno detto di Sostenibilità Digitale: "Il libro di Stefano Epifani? Bellissimo e necessario" (Marco Bentivogli, Segretario Generale

di FIM CISL e autore di Contrordine Compagni, Manuale di Resistenza alla Tecnologia"). "Sostenibilità Digitale affronta le tematiche dell'innovazione e della sostenibilità in modo innovativo e integrato, operando una scelta chiara a favore dell'Agenda 2030 come bussola per portare il mondo su un sentiero di sviluppo sostenibile" (Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASviS). "Sostenibilità Digitale è un trattato di filosofia con forti legami alla sociologia, alla tecnologia ed alla politica, con una concretezza ed una semplicità espositive straordinarie. È un libro che soprattutto fa riflettere e pensare" (Luciano Guglielmi, CIO Mondadori). "Il libro di Stefano Epifani è il primo testo sistematico disponibile in lingua italiana dedicato alla frontiera in cui la trasformazione digitale incrocia ed integra le prospettive dello sviluppo sostenibile. Esemplare per chiarezza anche quando tocca argomenti ostici, dispiega occasioni di approfondimento su un numero molto esteso di tematiche emergenti nel dibattito pubblico" (Alberto Marinelli, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza, Università di Roma).

Il nostro Paese è segnato da tre piaghe: corruzione, ingiustizia e disuguaglianza, che hanno offuscato ciò che di buono, grandioso e degno, ancora sopravvive. C'è un'Italia occulta, oscura, che sovragestisce l'Italia dei normali cittadini. Questa, in perfetto allineamento al "sistema di potere occulto" sovranazionale, contribuisce a far realizzare un proponimento unico mondiale, quello dell'assoggettamento dei popoli. In Italia viene favorito con il proseguo della destrutturazione culturale, industriale, economica, ecc.. Vengono velati gli occhi degli ignari cittadini manifestando, nel panorama quotidiano, odio, violenza, intrighi politici, omicidi, disastri metropolitani, incuria, indifferenza, sfrontatezze masso-mafiose, razzismi, arroganze criminali, degrado sociale, ecc.. Dietro le quinte, di questo panorama sociale, tira i fili una rete occulta di consorterie, fratellanze, gruppi, associazioni segrete e individui insospettabili. Al lettore la comprensione, per la riflessione, sul lato da dove i "poteri" lo minacciano, e sull'altro dove può trovare il materiale per fronteggiarli sotto l'egida dell'etica e delle libertà sancite dal dettame costituzionale.

Riusciamo davvero a vivere assieme? La pluralità religiosa è una delle grandi caratteristiche della tarda modernità, ma non sempre è facile trovare parole per valorizzarne la ricchezza. Spesso prevalgono gli attriti, che ostacolano la convivenza e sfociano talvolta nella violenza. Questo libro scommette su una prospettiva diversa - la stessa che anima l'enciclica Fratelli tutti di papa Francesco - ampiamente esplorata nell'introduzione e nei testi della prima parte. Scommette cioè sul fatto che al cuore delle religioni vi siano parole e risorse vitali, capaci di orientare alla convivenza nella pace, al riconoscimento del volto dell'altro, alla fraternità/sororità. Lo documentano i testi della parte centrale del volume, che danno la parola alle etiche delle diverse religioni, ascoltandone la diversità, grazie al contributo di testimoni o studiosi, per cogliere risonanze possibili e spazi per la convergenza e la collaborazione. Il percorso si completa con tre affondi conclusivi che esaminano nodi e potenzialità dell'incontro tra

religioni in due ambiti eticamente critici: bioetica e cura della casa comune. Il testo nasce dalla riflessione condotta dalla Fondazione Lanza di Padova (Centro Studi in Etica), in collaborazione con la Facoltà Teologica del Triveneto e la Formazione Socio-Politica della diocesi di Padova. Contributi di Simone Morandini, Claudio Monge, Pier Davide Guenzi; Enzo Pace; William Jourdan, Miriam Camerini, Yahya Zanolo, Amina Crisma, Svamini Hamsananda Ghiri, Massimo Raveri, Leopoldo Sandonà, Francesca Marin, Matteo Mascia, Pierluigi Consorti.

Geoethics

Il futuro addosso. L'incertezza, la paura e il farmaco populista

Reflections on strategic and sustainable urban design after Covid-19 pandemic

Designing the City of People 4.0

ANNO 2021 IL GOVERNO TERZA PARTE

Un dialogo etico tra religioni nella città

Venezia, 12 novembre 2019: un'acqua alta senza precedenti in un anno che ha visto bruciare l'Alaska e la Siberia e accentuarsi lo scioglimento dei ghiacciai della Groenlandia. Sono segni di un tempo inedito, in cui la minaccia del mutamento climatico si fa sentire con forza crescente sulla famiglia umana, suscitando la reazione dei giovani del movimento globale "Fridays for Future". Un tempo che stiamo imparando a chiamare Antropocene, in cui la specie umana è diventata il principale fattore che muove la storia biologica e geologica del Pianeta. La stessa pandemia Covid-19 è legata anche a un'interazione ormai distorta con l'ambiente. Come abitare questo tempo? Come far fronte a mutamenti a livello di quella struttura ecosistemica planetaria che supporta la vita? Quali prospettive etiche si disegnano per orientarci alla sostenibilità e all'ecogiustizia? Per dare futuro all'umanità occorrono trasformazioni esigenti a livello dei comportamenti personali e sociali: una conversione ecologica, un cambiamento di rotta, una giusta transizione. Ma quali orizzonti teologici possono supportare tali processi?

The Handbook of International Futurism is the first reference work ever to presents in a comparative fashion all media and countries in which the movement, initiated by F.T. Marinetti in 1909, exercised a particularly noteworthy influence. The handbook offers a synthesis of the state of scholarship regarding the international radiation of Futurism and its influence in some fifteen artistic disciplines and thirty-eight countries. While acknowledging the great achievements of the movement in the visual and literary arts of Italy and Russia, it treats Futurism as an international, multidisciplinary phenomenon that left a lasting mark on the manifold artistic manifestations of the early twentieth-century avant-garde. Hundreds of artists, who in some phase in their career absorbed Futurist ideas and stylistic devices, are presented in the context of

their national traditions, their international connections and the media in which they were predominantly active. The handbook acts as a kind of multi-disciplinary, geographical encyclopaedia of Futurism and gives scholars with varying levels of experience a detailed overview of all countries and disciplines in which the movement had a major impact.

This book offers a comprehensive framework of the current state of water resources in Italy and of the main stages of the evolutionary way in the last decades for achieving an integrated, sustainable and equitable water resources management. The main paradigms of water resources development are identified as: i) engineering and economic approach to water resources exploitation, ii) focus on pollution control and water-excess management, iii) a comprehensive approach toward a sustainable and equitable distribution of resources and effective risk reduction of water-related disasters. After a section devoted to the analysis of some historic stages in the legislation framework and the governance of water and soil, with particular reference to planning, design, building and operation of water systems, two sections deal with the estimation of water resources availability on national territory and estimation of water demands in municipal, agricultural, industrial, ecosystem sectors. The complex problems that the Italian society has to solve in the water field and the main challenges of a changing world are discussed in the fourth section of the volume. The book will not only be useful for water professionals, but also for citizen who like to discern the key factors which delay the recognition of water as a resource for life. The description of the problems and adopted solutions could also serve as a guideline for similar situations encountered in other countries, improving the preparation of the responsible people.

This book is based on the Life Design paradigm and discusses the efforts made to overcome the matching paradigm between individuals and their work contexts, in order to guarantee the adoption of an active role for future career planning. Starting from the evolution of career counselling and vocational guidance in the 20th century and then following the more updated reflections in the Life Design paradigm, this book discusses research results from the Larios Laboratory (Padova, Italy) in collaboration with numerous international colleagues and institutions. These results show that career counselling and vocational designing can not only help people to plan their future in agentive ways, but also to help them getting out of the 'mists of the present' and to project themselves into a future that is yet to be created. This future is aligned by the world of research and international institutions, such as the UN and WHO, and follows the 2030 Agenda for Sustainable Development, with particular attention to Sustainable Development Goals 4, 8 and

12. This book reveals how trajectories can be created from one's own mission, realized with the help of others and newly acquired strengths. It shows how career counselling and vocational designing can help people to build their own future from an inclusive and sustainable perspective, based on social justice, and to help build a better future for all.

Universities as Living Labs for Sustainable Development

Studi promossi dalla SUM City School of Urban Management

Responsabilità

L'utopia sostenibile

Sustainable Development, Career Counselling and Career Education

Energia per la gente

La ricerca proposta dalla Fondazione “ Giovanni Dalle Fabbriche ” intende fornire una rilettura più strategica di alcuni specifici obiettivi dell ' Agenda 2030 dell ' ONU, focalizzando l ' attenzione sul territorio di azione della BCC Ravennate, Forlivese e Imolese. In particolare, gli obiettivi che verranno presi come punti di riferimento sono il numero 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Senza sicurezza non c ' è libertà e senza libertà non c'è sicurezza. I rischi a cui oggi veniamo quotidianamente sottoposti sembrano crescere paradossalmente in modo esponenziale. La società più tecnologicamente controllata e avanzata, nonché quella economicamente più ricca della storia, vede inopinatamente aumentare diseguaglianze e paure. Queste ultime, poi, sono diventate patrimonio comune dell ' umanità: la globalizzazione, che avrebbe dovuto portarci alla “ fine della storia ” e alla creazione del “ migliore dei mondi possibili ” , sembra aver aperto solo nuove incerte prospettive, dopo aver segnato il dimensionamento della sovranità nazionale, accelerato la crisi dello stato democratico-sociale e creato un pericoloso “ vuoto ” politico nel governo del “ villaggio globale ” . Né le organizzazioni internazionali, né la forza statale, né i confini naturali, né le innovazioni tecnologiche paiono più assicurarci dunque quella sicurezza necessaria a garantire le libertà. [...] Gabe und Aufgabe, (dono e impegno) è il motto che ci anima in questa nuova e difficile iniziativa editoriale, nella speranza, come diceva Rudyard Kipling, che “ ogni testo la sappia più lunga di chi l ' ha scritto ” ».

Questo volume raccoglie una serie di saggi dedicati a diversi aspetti della cultura della sostenibilità e agli obiettivi dello sviluppo sostenibile in quanto materia di straordinario interesse – attuale e in ottica futura – anche per la riflessione e la ricerca biblioteconomica, la funzione e i programmi delle biblioteche, gli altri mondi con i quali esse sono in relazione. L ' intento è fornire un contributo collettivo di idee e di proposte al ricco dibattito nazionale e internazionale che si sta sviluppando su questi temi e sulle molte esperienze avviate dalle biblioteche (soluzioni gestionali, nuovi servizi e nuove pratiche di servizio, cimenti educativi ecc.), senza sfuggire ai quesiti e ai cambiamenti imposti dalla pandemia di

Covid-19. È possibile costruire un paradigma della biblioteca sostenibile? Occuparsi del disagio giovanile riveste, oggi più che mai, un'importanza decisiva e richiede di affrontare le tematiche più urgenti connesse alla questione generazionale. Alcune ricerche, citate negli autorevoli contributi raccolti, testimoniano che l'ampiezza e la diffusione del disagio giovanile sono lo specchio dello stato di salute del Paese. Misurarsi con le sfide più scomode legate al mondo giovanile, con le nuove minacce derivanti da un uso distorto del web e degli strumenti digitali, significa, dal nostro punto di vista, onorare davvero e fino in fondo il nostro mandato a servizio delle giovani generazioni. Qui sta il valore di questa iniziativa, che ci auguriamo possa essere d'aiuto a chi si misura con questi temi, in sede istituzionale o professionale.

LA SOCIETÀ DEL RISCHIO E IL GOVERNO DELL'EMERGENZA. Tomo II
Antologia sistematica con versioni e sintesi in italiano corrente, saggi introduttivi, note, commenti, bibliografie

City School Bari. Per il governo della città complessa

L'abuso del diritto. In ricordo di Davide Messinetti

Manifiesto per la igualdad

Storia filosofica, problemi attuali e prospettive future

Con l'avvento delle fonti rinnovabili e delle comunità energetiche, che stanno sovvertendo un intero sistema economico, ha senso continuare a parlare di un'energia proprietaria, divisiva ed escludente, costosa? Questo modello superato è tra i principali fattori di vulnerabilità delle famiglie, che a fronte di salari invariati vedono crescere il prezzo dell'energia e la loro povertà energetica. L'abbondanza di quella dispensata gratuitamente da sole, vento e acqua rende inapplicabile il concetto stesso di proprietà privata, promuovendo invece l'idea di bene comune: che protegge le generazioni che verranno e permette la redistribuzione della ricchezza anziché la sua concentrazione in poche mani. Il ruolo preminente dell'energia in tutti i settori della vita e nelle sfide del domani, nel progresso tecnologico, nella salvaguardia del pianeta, del ruolo sociale dell'uomo, conferma questa prospettiva. Con la competenza dell'esperto e la lingua del divulgatore, Livio de Santoli racconta le interazioni tra energia, economia, società e cultura, prendendo suggestioni dalla fantascienza come dallo sport, e soprattutto «quasi un libro nel libro» della musica progressive degli anni Settanta.

1740.155

Higher education institutions (HEIs) have a unique role and responsibility for the future and for driving the development of a sustainable society. HEIs are charged with the task of fostering sustainability in the leaders of tomorrow, developing solutions and methods for addressing a sustainable future and ensuring that knowledge is contributed to society. HEIs must also ensure that their everyday operations and practices are consistent with a sustainable future, and that they work toward holistically integrating sustainability into both the mission of a university and its daily tasks. This Special Issue builds on papers presented during the 2018 International Sustainable Campus Network Conference and also includes other contributions. The articles reflect the many aspects of sustainability in higher education institutions and illustrate innovation in approach, outcomes, and impact. The papers cover a range of perspectives on sustainability both on and around campuses. These include organization and management issues, networking and city partnership themes, and metrics and indicators related to sustainable development goals. The Special Issue also includes papers on education, student involvement,

and gender issues. Select articles include results from surveys and desktop research; others depict approaches on experimentation, living labs, and action research.

Il volume presenta i risultati dell'indagine *La biblioteca per te*, la più grande ricerca realizzata in Italia sul ruolo della biblioteca pubblica nella vita delle persone orientata al benessere e alla qualità della vita dei cittadini. L'indagine, promossa dalla Rete delle reti, dalla Commissione Nazionale Biblioteche Pubbliche dell'AIB e con la supervisione scientifica di BIBLAB-Laboratorio di biblioteconomia sociale e ricerca applicata alle biblioteche dell'Università di Roma Sapienza è molto particolare nella sua fisionomia. Nata come strumento di ricerca e al contempo di comunicazione, è stata animata dall'obiettivo di approfondire l'uso dei servizi bibliotecari, il ruolo delle biblioteche, i benefici ricercati dalle persone e l'impatto generato dalla loro frequentazione. Dai dati raccolti la biblioteca emerge come un luogo prossimo, un punto di riferimento fondamentale per la crescita culturale di chi la frequenta, una "seconda casa" in cui è possibile beneficiare di uno spazio percepito come sicuro e di un tempo libero utile alla propria crescita personale, attraverso il libro e la lettura in particolare ma anche grazie all'incontro con persone con le quali si condividono interessi e passioni. I risultati che qui si presentano possono essere considerati un importante strumento per i decisori e per tutti i portatori di interesse, per comprendere il posizionamento percepito, inquadrare le potenzialità delle biblioteche come nodi fondamentali di una impalcatura per la crescita culturale e sociale del nostro Paese. Il report è frutto delle analisi di Margaret Antonicelli (Sapienza Università di Roma), Paola Dubini (Università commerciale Luigi Bocconi), Chiara Faggiolani (Sapienza Università di Roma), Stella Iezzi (Università di Roma Tor Vergata), Sandra Leonardi (Sapienza Università di Roma), Filomena Maggino (Sapienza Università di Roma), Alberto Monti (Università commerciale Luigi Bocconi), Riccardo Morri (Sapienza Università di Roma).

Report del Consiglio Nazionale dei Giovani

L'utopia dell'ecologia. Una proposta per uno sviluppo più sostenibile

Breaking Down Silos in the Legal Domain

Il futuro della Terra

Report dell'indagine "La biblioteca per te"

Acting with a purpose

This ambitious book outlines the theoretical and practical implications of the recent technological revolution of human/non-human relations for social researchers, and in so doing, seeks to develop more adequate theoretical and methodological models for social scientists to describe and investigate these social transformations and their consequences. The environmental strategies to balance human actions with the earth's resources utilizing a sustainable approach can inspire original conceptualizations and, therefore, a new sociological paradigm rooted in a necessary rethinking of the dualism between nature and culture, and of human relations in a hyper-connected society increasingly composed by non-human elements. Chapter discussions include: Sustainability and the crisis of the theoretical functional model Environmental sustainability and the evolution of capitalism From moral imperatives to indicators and indices:

a methodology for validating and assessing SDGs An understanding of psychopathological syndromes related to social environments Social research between participation and critical detachment Perspectives for a New Social Theory of Sustainability emphasizes that not only are modernist theories of unlimited wealth and progress no longer supportable, but also that their theoretical and empirical settings must be reassessed if society is to move towards sustainability. It promises to be required reading for students and researchers in sociology, psychology, economics and statistics, as well as professionals within government organizations and NGOs focused on human rights work, global inequities, ethical activism, and the UN Agenda 2030 and its Sustainable Development Goals. "This book provides a unique toolkit for politicians and citizens on sustainable development and how it is fulfilled every day." David Maria SASSOLI European Parliament President

Con el desmantelamiento del estado social, las desigualdades han hecho explosión a escala planetaria como efecto de la globalización de la economía y del capital financiero y están en el origen de los problemas que amenazan el futuro de la democracia, de la convivencia pacífica y del mismo desarrollo económico: del hambre y la miseria a las migraciones de millones de personas que huyen de las guerras y de la pobreza, del desempleo a la explotación global del trabajo, de la crisis de la representación política a las amenazas contra el medio ambiente y otros bienes comunes, de los espacios abiertos a la criminalidad y al terrorismo hasta el estancamiento de la economía. El proyecto de igualdad constituye la base de una doble refundación de la política: desde arriba y desde abajo. Desde arriba, como programa reformador, en actuación de las promesas constitucionales, mediante la introducción de límites y vínculos no solo a los poderes públicos sino también a los poderes privados del mercado, siendo garantía tanto de los derechos de libertad como de los derechos sociales. Desde abajo, como motor de la movilización y de la participación política, al ser la igualdad en los derechos fundamentales un factor de recomposición unitaria y solidaria de los procesos de disgregación social producidos por los poderes salvajes. Bajo ambos aspectos, la igualdad no solo se presenta como el valor político del que derivan todos los demás y como la principal fuente de legitimación de las

instituciones públicas. La igualdad es ante todo un principio de razón capaz de informar una política alternativa a las irracionales políticas actuales.

L'Unione europea è a un passaggio cruciale. Alle spalle, sessant'anni del più avanzato processo di integrazione sovranazionale che il mondo abbia conosciuto, ottenendo successi che hanno cambiato la vita di milioni di europei. Davanti, nuove sfide per un'integrazione economica, sociale, politica sempre più intensa. Peraltro viviamo in uno scenario internazionale in forte movimento: le politiche dell'amministrazione Trump; il protagonismo di Cina e Russia; le instabilità del Mediterraneo; l'Africa e i flussi migratori; i rivolgimenti dell'America Latina; la globalizzazione e i suoi impatti economici, sociali e ambientali. Né meno complessa è la scena europea: la Brexit, le aspettative dei Balcani, le spinte euroscettiche dell'Est europeo, i venti populisti e nazionalisti che spirano sul continente. Tutte sfide che richiedono un salto di qualità, l'apertura di una vera e propria «terza fase costituente» dell'Unione europea, dopo i Trattati del 1957 e l'introduzione dell'euro.

Il volume raccoglie gli atti della giornata di studio, promossa dal Dottorato in Discipline giuridiche, che la comunità scientifica di Roma Tre ha inteso dedicare al ricordo di Davide Messinetti ad un anno dalla scomparsa. Il 24 aprile 2018 i dottorandi del curriculum privatistico si sono confrontati con un tema caro al compianto Maestro: l'abuso del diritto. Trattasi di una categoria che ha una densità teorica, una storia, ed è ancora oggi al centro dell'attenzione in più ambiti della scienza giuridica, come i contributi raccolti in questo volume dimostrano. Tenendo fede al progetto, sono stati i dottorandi gli autentici protagonisti dell'iniziativa, con i docenti a far da spalla, o meglio, da discussant. Curato da Giuseppe Grisi, al volume hanno partecipato i Proff. Mario Barcellona, Angelo Danilo De Santis, Adolfo di Majo, Sabino Fortunato, Giampiero Proia, Cesare Salvi e i Dottorandi Chiara Belli, Piervito Bonifacio, Martina Cavaliere, Alberto Cinque, Laura Costantino, Paolo Margottini, Maria Grazia Papandrea, Laura Pennazzi Catalani e Maria Serpa.

Una Costituzione mondiale per l'uomo planetario: il punto di svolta per il futuro dell'umanità e di tutti i viventi
Terra perduta Terra ritrovata

Educational and Cultural Challenges of the European Sustainability Model Supporting the Implementation of the Sustainable Development Goals

Protection, Use and Control

La diversità feconda

Il saggio *Il nostro futuro* spazia tra i più diversi temi dell'attualità: i diritti e i doveri dell'uomo, la famiglia, le disuguaglianze sociali, la crisi economica e politica degli anni in cui stiamo vivendo, la religione e la fede. Un'analisi dettagliata e corposa delle criticità e delle potenzialità della società, in cui, oltre a mettere in luce i problemi, si suggeriscono delle soluzioni: prima tra tutte ritrovare un senso di identità collettiva, uscendo dalle logiche dell'egoismo e dell'individualismo. Quando il singolo individuo ha un problema, l'intera comunità deve collaborare per trovare una soluzione, sia che si tratti di una persona, sia che si tratti di un intero Paese che deve affrontare gravi disordini sociali, guerre, carestie. Un testo affascinante, complesso e ricco di spunti di riflessione. Giacomo Musaio, nato a Monopoli (Bari) nel 1927, quale vincitore di concorso pubblico nazionale della Ragioneria Generale dello Stato, si è trasferito nel 1953 a Bergamo dove vive tuttora. Ha svolto presso la locale Ragioneria Provinciale dello Stato e in svariati enti sanitari e locali funzioni di controllo fra codici, leggi e decreti amministrativi e contabili. È autore di varie pubblicazioni in materia di controlli di bilanci pubblici a cura di noti editori nazionali. È stato collaboratore al quotidiano *L'Eco* di Bergamo (1985-1997) e alla *Rivista La Rassegna - Settore amministrativo-sanitario* (1993-2013). Lungo il suo percorso di vita ha improntato la sua attività professionale sull'etica normativa riscoprendo poi la Fede, i bisogni del sociale, i valori dell'uomo, del nostro stato nel suo divenire.

This book collects a set of reflections concerning the planning of contemporary cities by urban design, with a special emphasis on some needs and shortcomings emerged during the coronavirus pandemic. With the ultimate goal of designing accessible, inclusive and welcoming green cities, it discusses the urgent need for new systems of public spaces across the city, together with alternative solutions for individual mobility (especially slow mobility) and social interaction. It is intended for a broad readership, including designers, engineers, architects, social scientists, stakeholders, and public administrators, who deal with various aspects of the realization of the City 4.0.

The book provides a comprehensive overview of the European Sustainability Model which cannot be properly understood without taking into account the global governance trends surrounding the topic. The author offers a fresh analysis of both theory and praxis of sustainable development in the open-ended process of EU integration by shedding new light on the often-overlooked role that law and legal science should have within the educational and cultural domains. The

monograph explores the necessity of new conceptual and methodological approaches in order to understand the emerging educational and cultural challenges when it comes to their integration and intersection with sustainability in today's society, which desperately claims systemic transformations.

Fantascienza - rivista (240 pagine) - Versione digitale di Robot 93 con racconti di Meg Elison - Sofia Samatar - Kristine K. Rusch - Samuele Nava - Diego Lama - Ilaria Pasqua - Fantascienza e religione - 1984 e il controllo della realtà - Le serie peggiori - "Robot 94" a cura di Silvio Sosio Accettereste di prendere una pillola che a fronte di un rischio di morte del 10% vi permette di perdere per sempre tutto il peso in eccesso? È una domanda più difficile di quanto sembri, soprattutto se la deve affrontare chi ha serie difficoltà a convivere con il proprio corpo. Ci prova Meg Elison nel racconto finalista a Hugo e Nebula La Pillola. Ma c'è chi ha problemi ancora più difficili da risolvere. Come l'uomo che continua ad ammassare cadaveri nella palune nel racconto Il lampo di Diego Lama: è davvero un assassino? E perché tutti hanno i cinque minuti di paradiso garantiti dagli alieni eccetto la protagonista del racconto di Ilaria Pasqua? Tante domande: per avere una risposta si può interpellare un avvocato, magari uno esperto in tutto il diritto galattico come la protagonista di Cause impossibili di Kristine Rusch, o si può sempre chiedere a Google, pardon, Goby; ma attenti a cosa chiedete, avverte Samuele Nava. Provate per esempio a chiedergli cosa sono le selkie, avrete una definizione, ma solo leggendo il racconto di Sofia Samatar saprete cosa si prova a vivere quella condizione. Fondata da Vittorio Curtoni, Robot è una delle riviste di fantascienza italiane più prestigiose, vincitrice di un premio Europa e numerosi premi Italia. Dal 2011 è curata da Silvio Sosio.

Handbook of International Futurism

Il paradigma della biblioteca sostenibile

Interviste virtuali ad alcuni prestigiosi rappresentanti del pensiero ecologista

AMBIENTEDIRITTO.it - Rivista Giuridica di Diritto Pubblico

Costruire un'economia locale più sostenibile

RIVISTA SCIENTIFICA - AREA 12 - CLASSE A - ANVUR

Existen problemas globales que no forman parte de la agenda política de los gobiernos nacionales, aunque de su solución dependa la supervivencia de la humanidad: el calentamiento global, las amenazas a la paz mundial, el crecimiento de las desigualdades, la muerte de millones de personas todos los años por falta de agua potable, de alimentación básica y de fármacos esenciales, o las masas de migrantes que huyen de las condiciones de miseria y degradación de sus países. Pero estas tragedias no son fenómenos naturales, ni tampoco simples injusticias. Por el contrario, son violaciones masivas de los derechos fundamentales estipulados en las diversas cartas constitucionales vigentes, tanto nacionales como supranacionales. La humanidad se encuentra hoy ante una encrucijada de la historia, seguramente la más dramática y decisiva: sufrir y sucumbir a las múltiples catástrofes y emergencias globales, o bien

hacerles frente, oponiéndoles la construcción de idóneas garantías constitucionales a escala planetaria, proyectadas por la razón jurídica y política. Solo una Constitución de la Tierra que introduzca un demanio planetario para la tutela de los bienes vitales de la naturaleza, prohíba todas las armas como bienes ilícitos, comenzando por las nucleares, e introduzca un fisco e instituciones idóneas globales de garantía en defensa de los derechos de libertad y en actuación de los derechos sociales puede realizar el universalismo de los derechos humanos. El proyecto de una Constitución de la Tierra no es una hipótesis utópica, sino la única respuesta racional y realista capaz de limitar los poderes salvajes de los estados y los mercados en beneficio de la habitabilidad del planeta y de la supervivencia de la humanidad.

Gli articoli contenuti nel presente fascicolo: AMBIENTE E DIRITTI UMANI NEI RICORSI CEDU NN. 54414/2013 – 54264/2015. Alessandra Ceddia, Bruna Graziano, Marco Mezzi, Fausta Pasanisi, Rachele Ramellini - TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI E APPALTI DEL CONCESSIONARIO AEROPORTUALE. Claudio Costanzi - IL PROCEDIMENTO PER DECRETO INGIUNTIVO NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO. Mario Tocci - L'INCIDENZA SISTEMATICA DI UNA TENDENZIALE STABILITA' DELLA GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITA' TRA NOMOFILACHIA E PREVEDIBILITA' DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE. Diego Brancia - PUBBLICO E PRIVATO NEL DIRITTO URBANISTICO. Giovanni Maria Caruso, Emanuele Guarna Assanti - THE LEGAL IMPLICATIONS OF BUILDING INFORMATION MODELING (BIM) IN PUBLIC PROCUREMENT LAW. Claudio Costanzi - TRA SALUTE E AMBIENTE: OSSERVAZIONI SUL RUOLO DEL DIRITTO DI FRONTE ALLA CRISI. Paolo Pinto - LOTTIZZAZIONE ABUSIVA E PRESCRIZIONE. DALLE SEZIONI UNITE VIA LIBERA ALLA "CONFISCA NOMOFILATTICA". Lorenzo Bruno Molinaro - L'ATTESTATO DI SALUTE DEL SISTEMA CONSOCIATIVO AUSTRIACO NEL COVID-19 E I NUOVI PARADIGMI DI TUTELA DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI. Ulrike Haider-Quercia - RIFIUTI ED EMERGENZA SANITARIA: L'(IN)CERTEZZA NORMATIVA. Leonardo Salvemini - COVID 19: MEGLIO UN'AULA VUOTA O UN'AULA CHE NON VOTA? L'AMMISSIBILITÀ DEL VOTO PARLAMENTARE "A DISTANZA" ALLA LUCE DELL'ART. 64, CO. 3 COST. Francesco Alberto Santulli - LE RESPONSABILITÀ DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELLA GESTIONE DEL DEMANIO: TRA - LA TUTELA AMBIENTALE ED IL PRINCIPIO DEL "NEMINEM LAEDERE". Emma Imparato, Roberta Venditti - PERSONAL DATA IS THE NATURAL RESOURCE OF EACH NATION-STATE. Tulio Rosembuj - L'AMBIENTE "BENE" DA TUTELARE. Raffaele Cerrato - CIRCULAR ECONOMY AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY. Monica Cocconi - SOSTENIBILITÀ E MISURE FISCALI E FINANZIARIE DEL D.L. CLIMA. Antonio Felice Uricchio, Giulia Chironi, Francesco Scialpi - ENVIRONMENTAL POLICIES BELOW MUNICIPAL LEVEL: TOWARDS SUSTAINABLE NEIGHBOURHOODS AND SMALL COMMUNITIES. POSITION OF THE EUROPEAN COMMITTEE OF THE REGIONS. Gaetano Armao - LA NORMATIVA SULL'IMMIGRAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AL VAGLIO DELLA CORTE COSTITUZIONALE: VERSO IL REPETITA IUVANT?. Laura Restuccia - EL CANON EÓLICO DE CASTILLA-LA MANCHA Y SU PRESUNTA NATURALEZA EXTRAFISCAL. Gracia Ma. Luchena Mozo - LIBERTÀ RELIGIOSA TRA PANDEMIA E GARANZIE COSTITUZIONALI, SOVRANAZIONALI E PATTIZIE. Alberto Tomer -

IL RISCHIO EPIDEMICO NEI LUOGHI DI LAVORO TRA RESPONSABILITÀ PENALE DELLE PERSONE FISICHE E PROFILI DI CORPORATE LIABILITY. Giulia Rizzo Minelli - LE ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI IN MATERIA DI RIFIUTI "ALLA PROVA" DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. Viviana Di Capua, Ilde Forgione 'AMBIENTE': COMPLESSITÀ DI UNA NOZIONE GIURIDICA. Daniele Porena - LA DISTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE TRA I DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO AL TEMPO DEL COVID-19 E I RIFLESSI SUGLI ATTI. Gloria Mancini Palamoni - L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ ALLA PROVA DEL COVID-19: MALA GESTIO O CAPRO ESPIATORIO? - Agostina Latino - SALUS REI PUBLICAE E LEGALITÀ ALLA PROVA DELL'EMERGENZA DA COVID-19. INEDITI STRUMENTI DI GESTIONE DEI D.P.C.M. Antonio Mitrotti - I DIRITTI UMANI IN AMBITO SPORTIVO TRA DOVERI E SANZIONI. Fabio Ratto Trabucco - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA: CORRISPETTIVI E PRESTAZIONI IMPOSTE. Laura Formentin, Fabrizio Colasurdo - OSSERVATORIO DI GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE. A cura di Chiara Ingenito e Agatino Lanzafame - LE BONIFICHE SOSTENIBILI NELLA NUOVA CARTA DI PRINCIPI PRESENTATA DAL MINISTRO ALL'AMBIENTE. Antonio Felice Uricchio - UN MANUALE PER IL "BUON GOVERNO". Recensione al libro di Sabino Cassese a cura di Simone Budelli - Collaborazione con AMBIENTEDIRITTO.IT - Rivista Giuridica.

La globalizzazione e gli sviluppi impetuosi della scienza e della tecnica generano la disintermediazione della democrazia e riplasmano la vita degli esseri umani provocando solitudine involontaria e spaesamento. Il futuro è illeggibile e sembra precipitarci addosso. I cittadini, ormai scettici e disillusi dalle magnifiche sorti preannunciate dal neoliberalismo, cercano nuove rappresentanze volgendo il loro sguardo all'indietro, verso un passato «idealizzato». L'ondata populista ha le sue radici in questo movimento retro-utopico. I populismi infatti, nelle loro molte varianti, ripropongono i nazionalismi o, comunque, comunità chiuse, immuni dai pericoli incombenti dall'esterno, che sarebbero in grado di proteggere da un cambiamento ormai incontrollabile. I populismi sono senza dubbio un farmaco potente, ma rappresentano davvero l'unico destino inesorabile della democrazia? O è ancora possibile pensare altri percorsi? p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.5px 'Arial Unicode MS'} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.5px 'Arial Unicode MS'; min-height: 14.0px} span.s1 {font: 10.5px Helvetica}

L'Utopia realizzabile della sostenibilità, Alice Giulia Dal Borgo-Maristella Bergaglio - Sustainable places in urban settings: abandonments and returning at the time of Agenda 2030 - Alice Giulia Dal Borgo-Maristella Bergaglio - Città inclusive, sicure, resilienti e innovative. Riflessioni sul caso italiano, Raffaella Afferni - Tutela attiva e sistemi agroalimentari nelle Aree Interne italiane, Monica Morazzoni-Giovanna Giulia Zavettieri - Gli agroecosistemi come utopie sostenibili: il Progetto Neorurale nell'area metropolitana milanese, Giuseppe Gambazza-Giacomo Zanolin - Deconstructing coastal sustainable development policies: towards a political ecology of coastalscapes in Vietnam, Andrea Zinzani - Negli spazi vuoti della

metropoli: esperienze di riuso collettivo tra temporaneità e permanenze, Emanuele Garda - Didattica della sostenibilità, Silvia Anselmi - E. Giovannini, L'utopia sostenibile. Roma-Bari: Laterza, 2018, pp. 172, Marcello Tanca.

Cambiare rotta

Robot 94

Il disagio giovanile oggi

Sustainable Development and Higher Education Institutions

La humanidad en la encrucijada

Salviamo il pianeta

Responsabilità è oggi termine chiave e sempre richiamato da politici, amministratori, manager, operatori della comunicazione, cittadini qualunque. Responsabilità verso gli altri, verso la natura, verso le generazioni future. La stessa "sostenibilità", che è l'ambito in cui più si esplica l'etica pratica contemporanea, può essere considerata un modo di esprimere quel "prendersi cura" del mondo che il concetto di responsabilità richiama già nell'etimo. Un concetto con una storia che, da Aristotele in poi, percorre il pensiero occidentale, e che questo libro ricostruisce in maniera rigorosa, con un'attenzione particolare alla filosofia del secolo scorso. Grazie alle analisi sull'uomo di pensatori come Jonas, Maritain, Jaspers, Arendt, Gadamer, MacIntyre, Morin, l'etica della responsabilità, senza dimenticare le sue radici classiche, si è proiettata nel Novecento sui problemi del futuro e della stessa sopravvivenza del genere umano. Tenere sempre presente questa storia, non solo chiarisce ulteriormente i problemi dell'oggi, ma offre una direzione di senso per agire e per dare uno sbocco pratico positivo alle inquietudini dell'uomo contemporaneo.

Il volume raccoglie i contributi più significativi della decima edizione della Scuola estiva nazionale di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco", che si è svolta nel luglio 2015 a Seneghe, nel cuore della Sardegna, e ne riprende il titolo e il focus tematico, "Imprenditorialità, territori e innovazione". La riflessione collettiva sviluppata lungo i diciassette saggi che lo compongono si iscrive nel dibattito in corso intorno ai fattori all'origine di una nuova centralità economica e culturale del lavoro e dell'impresa, specificamente nel settore della produzione agro-alimentare neo-contadina, al fine di metterne in rilievo alcuni meccanismi virtuosi nell'organizzazione socio-spaziale dei processi economici. L'accento è posto sulle molteplici valenze del territorio, quale contesto all'interno e in ragione del quale si generano molti fenomeni di rilievo analitico e pratico: la costruzione di una specifica accezione di qualità dei prodotti agro-alimentari; la creazione di legami convincenti tra i paradigmi concettuali della Tradizione e dell'Innovazione; la strutturazione di reti di impresa; la configurazione di filiere territoriali competitive, da quelle di prossimità a quelle globali parzialmente de-materializzate lungo i canali telematici; la generazione di processi imprenditoriali multifunzionali innovativi; la declinazione di esperienze multiformi di innovazione sociale; la ricerca di un equilibrio tra la

competizione su un mercato profondamente volubile e la strutturazione sedimentata della piccola impresa, dove restano centrali i meccanismi di genere e generazionali, a base familiare; la trasmissione di saperi e competenze, innescata dal dialogo costante tra innovazione e formazione. Le ragioni della Costituzione della Terra stanno nella necessità di affrontare risolvere le sfide globali in atto che espongono l'umanità ai gravi rischi dovuti al poteri selvaggi del mercato globale, causa di catastrofi e pandemie planetarie ("crimini di sistema": riscaldamento climatico e ambiente degradato, guerre, produzione di armi e riarmo atomico, fame, malattie e diritto alla salute, migrazioni di massa, crimine organizzato e terrorismo internazionale): problemi irrisolti, rispetto alle quali le istituzioni internazionali vigenti (a cominciare dall'ONU, esposta al declino) risultano assolutamente limitate e insufficienti essendo espressione della crisi della democrazia sul piano mondiale. La risposta possibile, come alternativa realistica e adeguata, sta nella capacità di andare oltre ed espandere universalmente i poteri degli Stati nazionali a favore di poteri sovrastatali e globali, sia pubblici che privati, creando una Costituzione mondiale, come legge fondamentale della Federazione della Terra e unità di misura di un mondo globalizzato.

L'Italia occulta

Il futuro degli animali. Favola o utopia sostenibile?

Company Town in Europa dal XVI al XX secolo

Il futuro nell'Antropocene

Perspectives for a New Social Theory of Sustainability

Geography Notebooks. Vol 1, No 2 (2018). Living in the Third Millennium.

Agenda 2030 and the new Sustainability Objectives for the realisation of a global utopia at local level